

**Adorno Antonio**

**Da:** Adorno OASI CANA [FamigliaVita] [associazione@oasicana.it]  
**Inviato:** martedì 24 aprile 2007 15.26  
**A:** info@oasicana.it  
**Oggetto:** Ratzinger denunciato in Messico per le sue parole contro l'aborto - da Il Giornale

*Carissimi amici dell' Associazione OASI CANA Onlus, ecco le notizie su  
Famiglia e Vita*



**5 PER 1000:** AIUTARE LA FAMIGLIA NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI NON COSTA NULLA

## **Ratzinger denunciato in Messico per le sue parole contro l'aborto**

Tratto da Il Giornale del 23 aprile 2007

[\[a seguire la notizia relativa al comunicato del Papa che ha provocato la denuncia\]](#)

La «qualità» della convivenza dipende anche dal «rispetto e la difesa della vita in ogni sua fase». Lo ha detto ieri mattina Benedetto XVI, incontrando il personale e i malati dell'ospedale San Matteo di Pavia. «Il mio vivo auspicio – ha detto il Papa – è che, al necessario progresso scientifico e tecnologico, si accompagni costantemente la coscienza di promuovere, insieme con il bene del malato, anche quei valori fondamentali, come il rispetto e la difesa della vita in ogni sua fase, dai quali dipende la qualità autenticamente umana di una convivenza».

Nelle stesse ore una polemica legata proprio agli appelli della Chiesa in difesa della vita è scoppiata in Messico, dove la responsabile per i diritti umani del Comitato esecutivo del Prd (il partito repubblicano democratico), Marcella Nolasco, ha annunciato di voler denunciare nelle prossime ore il Pontefice, per farlo dichiarare «sgradito», giudicando le sue parole contro l'aborto una «indebita interferenza» negli affari interni messicani.

All'origine dell'iniziativa – di per sé clamorosa, ma non inusuale in Messico, dove sta crescendo l'anticlericalismo e dove la Chiesa è esposta a durissimi attacchi pubblici – c'è una lettera del cardinale Segretario di Stato Tarcisio Bertone, il quale nei giorni scorsi, a nome del Papa, ha scritto ai vescovi del Paese ringraziandoli per gli auguri di compleanno giunti a Ratzinger. Nel messaggio, reso noto ieri dall'agenzia Zenit, si legge che il Pontefice «si unisce alla Chiesa in Messico e a tante persone di buona volontà, preoccupate di fronte a un disegno di legge, del Distretto Federale, che minaccia la vita del bambino non nato». Il riferimento è alla legislazione abortista che sta per essere approvata a Città del Messico. La deputata Nolasco intende per questo denunciare il Pontefice e ha dichiarato di considerare Benedetto XVI «corresponsabile del clima di violenza e di minacce che si sta creando in Messico».

[per comodità e chiarezza allego la notizia pubblicata da Zenit relativa al messaggio del Santo Padre](#)

### **Il Papa preoccupato per la possibile depenalizzazione dell'aborto nella capitale messicana**

CITTA' DEL MESSICO, domenica, 22 aprile 2007 ([ZENIT.org](http://ZENIT.org)).- Di fronte all'imminente votazione dell'Assemblea legislativa del Distretto Federale, con cui si depenalizza l'aborto nella capitale messicana, il presidente della Conferenza dell'Episcopato Messicano (CEM), monsignor Carlos Aguiar Retes, ha reso pubblica venerdì scorso una lettera inviata ai Vescovi del Messico da Papa Benedetto XVI.

La lettera, firmata dal segretario di Stato di Sua Santità, il Cardinale Tarcisio Bertone, saluta i Vescovi messicani ed esprime loro la sua gratitudine per gli auguri che l'episcopato gli ha fatto giungere in occasione del suo 80° compleanno.

«Allo stesso tempo, (il Papa) si unisce alla Chiesa in Messico e a tante persone di buona volontà, preoccupate di fronte a un disegno di legge, del Distretto Federale, che minaccia la vita del bambino non nato», afferma la lettera.

«In questo periodo pasquale, con la resurrezione di Cristo stiamo celebrando il trionfo della vita sulla morte – aggiunge il testo –. Questo grande dono ci esorta a proteggere e a difendere con ferma decisione il diritto alla vita di ogni essere umano dal primo istante del suo concepimento, di fronte a qualsiasi manifestazione della cultura della morte».

«Con questa viva speranza, il Santo Padre raccomanda alla materna intercessione di Nostra Signora di Guadalupe tutti i figli e le figlie di questa amata Nazione, impartendo con speciale affetto l'implorata Benedizione Apostolica», conclude la lettera di Benedetto XVI ai Vescovi del Messico.

ZI07042201

firma sulla dichiarazione dei redditi (CUD, 730 o UNICO)  
per dare il 5 per mille alla Associazione OASI CANA Onlus.

Basta firmare l'apposito modulo e indicare il nostro Codice Fiscale **97082060829**

**Associazione OASI CANA Onlus newsletter**

\_\_\_\_\_designed by Antonio Adorno\_\_\_\_\_

<http://www.oasicana.it>

La presente e-mail fa parte del servizio di documentazione del Centro Studi sulla Famiglia "Sedes Sapientiae" dell'Associazione OASI CANA Onlus, ([www.oasicana.it](http://www.oasicana.it)). Si tratta di studi, ricerche, segnalazioni, notizie relative alla Famiglia e alla Vita.

[Puoi trovare tutte quelle precedentemente inviate http://www.oasicana.it/elenca\\_files\\_2007/elencafilesnw.php](http://www.oasicana.it/elenca_files_2007/elencafilesnw.php)

Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne puoi cancellarti automaticamente [cliccando qui](#)

Chi avesse ricevuto questa mail da altri e volesse iscriversi a questa lista basta che [clicchi qui](#).

**sei iscritto con l'indirizzo [info@oasicana.it](mailto:info@oasicana.it)**

Per qualsiasi esigenza o per segnalarmi eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a [info@oasicana.it](mailto:info@oasicana.it). - Antonio Adorno

**INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Le comunichiamo che i suoi dati personali sono trattati per le finalità connesse alle attività di comunicazione della Associazione OASI CANA Onlus. I trattamenti sono effettuati manualmente e/o attraverso strumenti automatizzati. Il titolare dei trattamenti è l'Associazione OASI CANA Onlus, con sede in Palermo, Corso calatafimi, 1057.

Il responsabile dei trattamenti è l'Ing. Antonio Adorno, domiciliato per la carica presso la suindicata sede.

In relazione ai trattamenti dei dati che la riguardano, lei potrà rivolgersi al suddetto responsabile per esercitare i suoi diritti ai sensi dell'articolo 7 del Codice. In qualunque momento lei lo desidera può richiedere la cancellazione dei suoi dati personali dalla mailing list seguendo le istruzioni suindicate o inviando una e mail all'indirizzo [info@oasicana.it](mailto:info@oasicana.it).